

festival delle fragilità metropolitane

NAUFRAGI

BOLOGNA 15/20 MARZO

EDIZIONE 2010
VERSO L'APPRODO:
CASA, LAVORO, AUTONOMIA

Rotte

La città può dirsi "metropolitana" osservandosi da molti punti di vista: i servizi, i trasporti, l'economia, la mobilità sociale, descrivono un'idea di condivisione, di corresponsabilità, d'urgenza di cooperazione tra istituzioni e attori del territorio.

Naufraghi

Come interpretare gli eventi e le tendenze del sociale? I decisori e gli attori protagonisti sulla scena delle politiche pubbliche faticano a trovare risposte efficaci. Le politiche sono ipotesi, i cui risultati spesso non si riescono a mettere a sistema. Le rotte percorse nel tentativo di capirci qualcosa portano sempre più spesso alla deriva... Visto dal sociale, operatori, decisori, utenti, sono tutti naufraghi nel mare della fragilità.

Maneggiare con cura

Il sociale come campo di pratiche richiede grande attenzione. Nella cristalleria della vulnerabilità sociale si deve entrare con piedi leggeri e fare passi delicati e lievi. Ma per farlo occorre dotarsi di strumenti di conoscenza e coerenza adeguati, in grado di costituire la base per ogni altro ragionamento. La città e il territorio metropolitano come spazio dell'inclusione è la cornice di partenza.

Nau/fragi

Naufragi, il festival delle fragilità metropolitane. Un evento per esplorare il territorio del sociale con uno sguardo diverso. Un festival per lasciarsi andare alla deriva, e perdersi per ritrovarsi, per chi si occupa di sociale, per chi dà la rotta e per chi tenta di seguirla. Un naufragio che non è sconfitta, ma momento che prelude ad un arrivo, a un approdo. Dopo l'edizione zero del 2008, questa prima edizione è dedicata ai temi della casa e del lavoro.

CONTATTI

www.naufragi.it
segreteria@naufragi.it
tel. 320-66647707

REDAZIONE

COORDINAMENTO E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA Irene Montroni	EDITOR Alessandro Pirani
UFFICIO STAMPA Sonia Gatto	PROMOZIONE Giulia Cassani
	WEBMASTER Antonella Balboni

I LUOGHI DEL FESTIVAL



CON IL PATROCINIO



CONSULTA PERMANENTE PER LA LOTTA
ALL'ESCLUSIONE SOCIALE DEL COMUNE DI BOLOGNA

COMITATO ORGANIZZATORE



CON IL SUPPORTO



Centro Servizi
per il Volontariato
della provincia di Bologna

Realizzato in collaborazione con VolaBO

IN COLLABORAZIONE CON



LUNEDÌ 15 MARZO

Libreria coop. Ambasciatori, Via Orefici, 19
h 18



Occhio a Pinocchio (di Jarmila Ochkayova)

In ascolto da centoventicinque anni e spazientito dalle infinite interpretazioni delle sue avventure, Pinocchio decide di raccontarle in prima persona, di svelare i retroscena della sua storia e la sua visione del mondo degli uomini, che lui attraversa in una sorta di odissea iniziatica.

Presenta: Caterina Pozzi - Presidente La Rupe Società Coop. Sociale

Intervista: Loretta Michellini - Presidente Ass.MondoDonna

Sala Centro Civico Lame, Via M.Polo (Quartiere Navile)
h 20.30



La città in tasca, I parte - Quartiere Navile

(regia di Caterina Pisto e Francesca Gigliotti)

Un documento video sull'indagine sociale sulle zone urbane sensibili di Bologna promossa da Volabo

Presenta: Marina Cesari - Direttrice Quartiere Navile

MARTEDÌ 16 MARZO

Libreria coop. Ambasciatori, Via Orefici, 19
h 10 > 13



Operatori sociali pari e politiche per l'inclusione. Partecipazione, inserimento lavorativo e lavoro sociale

Moderà:

Monica Brandoli - Settore Sociale, Comune di Bologna

Intervengono:

Leopoldo Grosso - Università della Strada, Gruppo Abele, Torino

Silvia Citton - Attività riduzione del danno Comune di Venezia

Susanna Ronconi - Ricercatrice sociale, Torino

Alessandro Martelli - Dip. di Sociologia, Università di Bologna

Maria Grazia Ceriani - Op.sociale pari La Strada di Piazza Grande

Tavola rotonda

Sono stati invitati rappresentanti di: Settore Sociale del Comune di Bologna, ASP Poveri Vergognosi, Settore Sanità e Politiche sociali della Regione Emilia Romagna, Servizio Tossicodipendenze dell'AUSL di Bologna, Cooperative sociali La Rupe e La Strada di Piazza Grande

Libreria coop. Ambasciatori, Via Orefici, 19
h 21



La città invisibile.

Indagini conoscitive sulle famiglie senza fissa dimora a Bologna e a Roma

Moderà:

Federico Taddia - Giornalista, conduttore radiofonico, conduttore televisivo, autore di diversi programmi radiotelevisivi.

Intervengono:

Antonio Genovese - Docente di pedagogia interculturale c/o Dipartimento di scienze dell'educazione, Università di Bologna

Francesco Careri - Docente c/o facoltà di architettura Università Roma 3 e membro di "Stalker - Osservatorio Nomade"

Don Giovanni Nicolini - Presidente associazione povertà: nuove ricchezze e parroco di Sant'Antonio da Padova alla Dozza, Bologna

Daniele Bergamini - Cooperativa Sociale la Piccola Carovana mappatura degli insediamenti abusivi a Bologna

Lorenzo Romito - Architetto

MERCOLEDÌ 17 MARZO

Centro delle Donne, Via del Piombo, 5
h 15 > 18



Disagio psichico e situazioni abitative: problemi, risorse, percorsi di crescita

Intervengono:

Dott.ssa Gabriella Bressaglia - Coordinatrice dei servizi sociali del DSM di Treviso

Dott.ssa Paola Carozza - Direttore dell'area di riabilitazione psichiatrica dell'AUSL di Ravenna

Dott. Michele Filippi - CSM di San Lazzaro di Savena (Bo)

Antonio Bria - Presidente Consorzio EPTA

GIOVEDÌ 18 MARZO

Centro delle Donne, Via del Piombo, 5
h 18



Aukù (di Fatima Ahmed)

Aukù vuol dire "i diavoli neri", nome con cui i cinesi si riferivano ai cambogiani, mentre gli altri abitanti cambogiani e anche i vietnamiti li chiamavano "indiani". In Somalia, la famiglia Ahmed sarà conosciuta come "i somali della Cambogia" o semplicemente "i cambogiani". Tutti questi modi con cui la famiglia di Fatima è stata identificata, hanno portato Fatima a indagare: "Qui in Europa, come ci chiamerete, noi, figli di un somalo e di una vietnamita?"

Presenta: Paola Zappaterra - Responsabile Centro di Documentazione delle Donne

Intervista: Roberta Sangiorgi - Presidente Associazione Eks&Tra
Al termine dell'incontro rinfresco a cura del catering etnico "Altre Terre"

Centro Zonarelli, Via G.A. Sacco, 14 (Quartiere San Donato)
h 21



La città in tasca, II parte - Quartiere S. Donato

(regia di Caterina Pisto e Francesca Gigliotti)

Un documento video sull'indagine sociale sulle zone urbane sensibili di Bologna promossa da Volabo.

24 ore... al Ponte

(regia di Gabriele Marchiani)

Il racconto di un giorno nella Pronta Accoglienza per minori stranieri di Bologna non accompagnati, focalizzato sui temi dell'accoglienza, immigrazione, incontro, fragilità e integrazione

Presenta: Fausto Amelii - Responsabile Centro Zonarelli

VENEDÌ 19 MARZO

Fondazione Istituto Gramsci Emilia Romagna,
Via Galliera, 26
h 14.30 > 17.30



Per strada. Esperienze di giornalismo urbano

Introduce: Giuseppe Scandurra - Università di Ferrara

Coordina: Leonardo Tancredi - "Piazza Grande" Giornale di strada bolognese

Intervengono:

Stig Tarnow - "Hus Forbi" giornale di strada nazionale danese

Gyorgyi Boros - "Fedel Nelkull" giornale di strada di Budapest

Ask Svettrup - "Sand" Associazione nazionale dei senza fissa dimora danesi

Daniele Barbieri - Giornalista, Imola

Pina Lalli - Università di Bologna

Traduce: Erika Casali

Centro delle Donne, Via del Piombo, 5
h 18



Oltre Babilonia (di Igiaba Scego)

Zuhra vive a Roma, fa la commessa in una mega libreria e parla romanesco. Ma la lingua a tratti s'incepisce, perché la sua radice è somala e la sua pelle è nera. Anche Mar è romana e nera, di madre argentina e padre somalo. Non si conoscono, ma entrambe partono per Tunisi a imparare l'arabo, lingua delle origini.

Presenta: Roberta Guizzardi - Responsabile Servizio Minori e Famiglie Coop.Soc.Società Dolce

Intervista: Fernanda Minuz - Presidente Ass.Orlando

Al termine dell'incontro rinfresco a cura del catering etnico "Altre Terre"

SABATO 20 MARZO

La Scuderia, Piazza Verdi
h 17 > 19



La parola alla strada. I servizi visti da chi li usa

La Scuderia, Piazza Verdi
h 19 > 22.30



Festa! (con gli artisti di Porte Aperte)

Proiezione del video "Porte aperte: un ponte sulla città"
(a cura di Alessandro Stefanelli)